



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 31 del 30/07/2019

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 175, COMMA 8 E 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000..

L'anno **duemiladiciannove** addì **trenta** del mese di **luglio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari, è stato convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, il Consiglio Comunale.

Il SEGRETARIO COMUNALE MARTINI MARGHERITA, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **13** Consiglieri (giusto verbale di deliberazione n. 26 del **30/07/2019**).

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GALLI GIOVANNI – nella sua qualità di SINDACO, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: Rinaldini Arianna, Pignatti Alessandro, Corsini Fausto

Risultano presenti gli Assessori: Zanantoni Rita.

Successivamente il SINDACO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 6 all'ordine del giorno a cui risultano presenti i Signori Consiglieri:

GALLI GIOVANNI	Presente
MAZZUCCHI ALESSANDRA	Presente
ADANI ANDREA	Presente
TONDI CHRISTIAN	Presente
TRENTI ADRIANO	Presente
ANCORA MARTINA	Presente
DI PALMA LUCA	Presente
CORSINI FAUSTO	Presente
RINALDINI ARIANNA	Presente
GIANAROLI GIAN LUCA	Presente
LEONELLI VIRGINIO	Presente
BALDACCINI STEFANO	Presente
PIGNATTI ALESSANDRO	Presente

PRESENTI N. 13

ASSENTI N. 0

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 175, COMMA 8 E 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 in data 18.12.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021;

PREMESSO ALTRESÌ che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 in data 18.12.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019/2021, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

PREMESSO INFINE che con i seguenti atti sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2019/2021:

- Determinazione del responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente n. 309 del 29.12.2018 "Variazione al fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati (art. 175 c. 5 – quater, lettera B) del D.lgs 267/2000");
 - Deliberazione di Consiglio comunale n. 6 in data 06.02.2019, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 175 comma 2 del d.lgs 267/2000)";
 - Deliberazione di Consiglio comunale n. 13 in data 06.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 175 comma 2 del d.lgs 267/2000);
 - Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 26.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2018 ex art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011";
- e, per quanto riguarda gli stanziamenti di cassa:
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 12.02.2019, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Variazioni al Piano Esecutivo di gestione 2019 / 2021 e agli stanziamenti di cassa per l'esercizio 2019";
 - Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 12.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Variazioni al Piano Esecutivo di gestione 2019 / 2021 e agli stanziamenti di cassa per l'esercizio 2019";
 - Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 29.04.2019, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Variazioni agli stanziamenti di cassa per l'esercizio 2019";

VISTO che con Deliberazione del Consiglio Comunale dell'Ente n. 16 del 29/04/2019 è stato approvato il Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2018 ed accertato un avanzo di amministrazione così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)		1.151.000,08
---	-----	--	--------------

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2018			1.220.954,75
Fondo anticipazioni liquidita' DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			
Fondo perdite societa' partecipate			
Fondo contenzioso			
Altri accantonamenti			11.890,00
Totale parte accantonata B)			1.232.844,75
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			186.362,10
Vincoli derivanti da trasferimenti			18.800,25
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			39.385,42
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			0,00
Totale parte vincolata C)			244.547,77
Parte destinata agli investimenti			
Totale destinata agli investimenti D)			42.921,96
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			-369.314,40

RICHIAMATI:

- il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;
- gli articoli 186 e 187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che disciplinano la struttura, la creazione e la composizione del Risultato di Amministrazione;
- i commi 897 e 898 della legge n. 145/2018, in cui viene regolamentata la specifica applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione;

VISTO l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

VISTO ALTRESI' l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicit  stabilita dal regolamento di contabilit  dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilit  accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione   allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n.

118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione “*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*”, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell’assestamento generale di bilancio;

RITENUTO pertanto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all’assestamento generale di bilancio;

VISTA la nota del 19/06/2019 con la quale il responsabile del settore economico-finanziario ha chiesto ai responsabili di settore di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l’equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l’eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all’eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell’andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l’andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell’adozione delle necessarie variazioni;

TENUTO CONTO che i vari responsabili di settore hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l’assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l’assenza di debiti fuori bilancio;
- l’adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all’andamento della gestione e l’andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

RILEVATO inoltre come, dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

Descrizione	+ / -	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	3.401.789,00	3.410.309,00
Spese correnti (Tit. I)	-	3.183.649,53	3.248.392,47
Quota capitale amm.to mutui	-	308.051,00	308.051,00
Differenza	-	-89.911,53	-146.134,47
Recupero disavanzo di amministrazione (dis. Tecnico)	-	14.262,00	14.262,00
Quota oneri di urbanizzazione	+	60.000,00	60.000,00
Quota 10% su alienazioni da accantonare per estinzione anticipata prestiti	+	26.556,00	26.556,00
Fondo Pluriennale Vincolato	+	17.617,53	73.840,47
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	+	0,00	0,00
Saldo		0,00	0,00

RILEVATO che, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio;

TENUTO conto infine che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa iniziale ammonta a € 433.608,19 ;
- il fondo cassa finale presunto ammonta a € 1.340.132,08 ;
- l’anticipazione di tesoreria non è stata utilizzata, seppur approvata nel limite massimo di € 985.901,13 ;
- gli incassi previsti entro la fine dell’esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 15.000,00;

VISTA in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del Settore Economico- Finanziario che si allega alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

RICHIAMATO l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede, ai commi 1 e 2, che il bilancio di previsione può subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione di Consiglio Comunale da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno;

TENUTO CONTO che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nei prospetti allegati sotto le lettere B), C), D) delle quali si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2019

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 168.648,00	
Variazioni in diminuzione			€ 32.240,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€ 195.593,00
Variazioni in diminuzione		€ 59.185,00	
TOTALE A PAREGGIO		€ 227.833,00	€ 227.833,00

ANNUALITA' 2020

RIEPILOGO			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 4.937,00	
Variazioni in diminuzione			€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€ 4.937,00
Variazioni in diminuzione		€ 0,00	
TOTALE A PAREGGIO		€ 4.937,00	€ 4.937,00

ANNUALITA' 2021

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 4.937,00	
Variazioni in diminuzione		€ 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 4.937,00
Variazioni in diminuzione	€ 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	€ 4.937,00	€ 4.937,00

DATO ATTO che, nelle variazioni sopra esposte per l'esercizio 2019 viene applicato l'avanzo di amministrazione accantonato per complessivi euro 11.890,00 derivante dalla gestione 2018, al fine di stanziare la quota onnicomprensiva di indennità di fine mandato del Sindaco dell'Amministrazione uscente per gli esercizi di governo 2014/2018 (art. 82 del T.U.E.L. 267/2000 e art. 10 del DM 119/2000);

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario, come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera E) quale parte integrate e sostanziale;

UDITA la relazione dell' Assessore al bilancio Adriano Trenti, che ringrazia la precedente Amministrazione per il lavoro svolto ed illustra le singole variazioni proposte;

UDITO l'intervento del Consigliere Gian Luca Gianaroli (Uniti per Marano), che evidenzia come la relazione dell'Assessore e quella del Responsabile finanziario non trattino in dettaglio le spese e come dalla data di approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 siano già intervenute quattro variazioni;

Ritiene pertanto che ci sia una questione non tecnica, ma prettamente politica e che il documento a supporto dell'assestamento non sia il massimo della trasparenza rispetto alla spesa. Quindi formula alcune domande, in particolare sulla destinazione di € 60.000,00 di oneri di urbanizzazione a parte corrente e sulle previsioni di entrata per recupero dell'evasione fiscale, cui rispondono la Responsabile del Settore finanziario e l' Assessore Trenti;

UDITO l'intervento del consigliere Virginio Leonelli (Uniti per Marano) che chiede dove siano stati posizionati i 30.000,00 euro per interventi di edificazione in Casona, cui risponde il Sindaco, precisando che tale importo è stato considerato nel progetto di riqualificazione del Centro Culturale, i cui lavori stanno procedendo speditamente;

UDITA la dichiarazione di voto del consigliere Gianaroli, che preannuncia l'astensione del proprio gruppo per dimostrare la propria collaborazione alla redazione del bilancio in futuro. Esprime poi delusione per l'intervento dell'Assessore Trenti e contentezza per le maggiori entrate destinate alla pubblica illuminazione ed al Cento culturale , ringraziando il Governo per tali finanziamenti;

UDITA la dichiarazione di volto del consiglieri Leonelli che auspica che i lavori relativi alla pubblica

illuminazione in Casona si concludano a breve e preannuncia il proprio voto di astensione;

UDITA la dichiarazione di voto del consigliere Baldaccini Stefano (AMArano), che preannuncia l'astensione del proprio Gruppo, seguendo i dettami del gruppo Uniti per Marano, di cui condivide le opinioni;

VIENE DATO atto infine che lo sviluppo della discussione relativa al tema in oggetto è contenuto integralmente nella registrazione della seduta, su supporto digitale trattenuto agli atti

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

DATO ATTO che, sulla proposta del presente atto deliberativo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.vo 267/2000, ha espresso parere favorevole il responsabile del settore interessato, Patrizia Zanni, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. zero ed astenuti n. 4 (consiglieri Gianaroli , Leonelli, Baldaccini e Pignatti), espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1) Di applicare al Bilancio di Previsione Finanziario 2019 / 2021 per l'esercizio 2019 l'avanzo di amministrazione accantonato per complessivi euro 11.890,00 derivante dalla gestione 2018 ai sensi di quanto disposto dall'articolo 186 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dai commi 897 e 898 della legge n. 145/2018;
- 2) Di apportare al bilancio di previsione 2019/2021 approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate negli allegati B), C), D) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2019

ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 168.648,00	
Variazioni in diminuzione		€ 32.240,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 195.593,00
Variazioni in diminuzione	€ 59.185,00	
TOTALE A PAREGGIO	€ 227.833,00	€ 227.833,00

ANNUALITA' 2020

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 4.937,00	
Variazioni in diminuzione		€ 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 4.937,00
Variazioni in diminuzione	€ 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	€ 4.937,00	€ 4.937,00

ANNUALITA' 2021

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 4.937,00	
Variazioni in diminuzione		€ 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 4.937,00
Variazioni in diminuzione	€ 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	€ 4.937,00	€ 4.937,00

- 3) Di accertare ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile del settore economico-finanziario di concerto con i responsabili di settore, in premessa richiamata, ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera E) quale parte integrante e sostanziale; sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 4) Di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;

- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- 5) Di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 6) Di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 7) Di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di procedere all'effettuazione delle variazioni proposte,
Con voti favorevoli n. 9, contrari n. zero ed astenuti n. 4 (consiglieri Gianaroli , Leonelli, Baldaccini e Pignatti), espressi in forma palese,

DELIBERA

altresi di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4 dell'art. 134, del D.Lgs.vo n. 267 del 18/8/2000.



COMUNE DI MARANO SUL PANARO
Provincia di Modena

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
GALLI GIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARTINI MARGHERITA